

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo

Musei

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia

RN

Comune

San Leo

Indirizzo

Via Leopardi

Denominazione

Museo della Fortezza

Georeferenziazione

43.896701813301675,12.34561800956726,16

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità

Pubblico

Titolarità

Ministero per i beni e le attività culturali

Classe

Storia

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione

Il Museo della Fortezza ha sede all'interno del Forte di origine medievale di San Leo. Di stupenda architettura medievale e rinascimentale, è arricchito da una raccolta di mobili e armi quattro-ottocentesche e da un'ampia documentazione relativa a personaggi del Rinascimento italiano, a cominciare dal Conte di Cagliostro, qui tenuto prigioniero in completo isolamento dal 1791 fino al momento della morte, occorsa nel 1795. Il museo è anche sede di esposizioni temporanee d'arte.

DATI STORICI

DATI STORICI

Storia dell'edificio

La prima fortificazione sul Monte San Leo risale all'epoca romana. Nei secoli successivi fu teatro di contese tra Bizantini, Goti, Longobardi e Franchi, fino a passare in mano ai duchi di Montefeltro a metà dell'anno Mille. Il periodo compreso tra la metà del Trecento e la metà del Quattrocento è stato segnato dal continuo alternarsi delle famiglie Malatesta e Montefeltro. Nel 1441 la Fortezza venne ridisegnata da Francesco di Giorgio Martini su incarico di Federico da Montefeltro allo scopo di rinforzare le difese contro le armi da fuoco. Nel Cinquecento, San Leo venne conquistata da Cesare Borgia, ripresa dai Montefeltro e infine occupata dai Della Rovere. La storia della Rocca subì un mutamento quando, nel 1631, il

Ducato di Urbino passò sotto lo Stato Pontificio; in quegli anni, quelli che erano alloggi militari furono riadattati a celle, trasformando il Forte in carcere. Tra i detenuti si ricordano due nomi illustri come Felice Orsini, patriota risorgimentale, e il Conte di Cagliostro, al secolo Giuseppe Balsamo, alchimista ed esoterista di fine Settecento. La Fortezza continuò ad assolvere la sua funzione di carcere anche dopo l'Unità d'Italia, fino al 1906. In seguito, dal 1911 al 1916, ospitò una compagnia militare di disciplina. Oggi la vediamo ripulita dalle sovrastrutture ottocentesche e riportata alle eleganti linee rinascimentali.

SERVIZI

SERVIZI

Servizi	Book-shop
Servizi	Biglietteria, portineria
Numeri di telefono	0541 916 306
Numeri di telefono	0541 926 967
Numero Fax	0541 926 973
Sito web	https://www.san-leo.it/monumenti-visita-san-leo/la-fortezza-rinascimentale/
Indirizzo email	info@sanleo2000.it

ATTIVITA'

Attività interna	Visite guidate
Attività interna	Attività didattiche
Attività interna	Esposizioni temporanee

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Interno della fortezza

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Rocca di San Leo

Citazione completa

Liuzzi L., Valentini G. (a cura di), San Leo: città fortezza, Rimini, Ramberti, 2008.

Citazione completa

Allegretti G., Lombardi F. (a cura di), Il Montefeltro II. Ambiente, storia, arte nell'Alta Valmarecchia, Villa Verucchio, Tipolito La Pieve, 1999.